



Carissime Sorelle,
il giorno 9 marzo 2018, dalla Casa di Lecco il Signore ha chiamato a sé, dopo un periodo di sofferenza, la nostra cara sorella

Suor Lucia Giovanna LUNARDI

Nata a S. Stefano di Zimella (Verona) il 12 dicembre 1922
Professa a Contra di Missaglia (Lecco) il 6 agosto 1947
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia



Lucia nacque a Santo Stefano di Zimella, un laborioso borgo rurale in provincia di Verona: i genitori, ferventi cristiani - così li descrive il parroco - seminarono nei loro figli quei germi di generosità e di bontà che caratterizzarono tutta la loro vita. I grandi valori umani e cristiani come l'onestà, la laboriosità, la fede e la fiducia in Dio erano vissuti e testimoniati in famiglia.

Lucia, venuta alla luce il 12 dicembre, un dono natalizio alla famiglia che attendeva con ansia la sua nascita, venne battezzata la vigilia di Natale.

Nulla si sa della sua infanzia e adolescenza, ma probabilmente aiutava genitori nel lavoro dei campi, unica risorsa per il mantenimento familiare. A quei tempi, la povertà era di casa e i giovani cercavano lavoro altrove.

In Lombardia si erano aperte parecchie fabbriche di filatura e tessitura. Anche Lucia lasciò la famiglia, raggiunse Cesano Maderno e cominciò a lavorare come operaia nella tessitura Snia Viscosa.

Il suo desiderio era quello di contribuire economicamente al sostentamento della famiglia.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice, aperte ai segni del tempo, aprirono i convitti per ospitare le ragazze che numerose, giungevano, soprattutto dal Veneto, in cerca di lavoro. Lucia trovò alloggio presso il convitto e fece amicizia con alcune giovani. Vivendo a contatto con le suore fu conquistata dalla vivacità delle iniziative e dalla semplicità dell'ambiente. In questo clima di serenità fu presto affascinata dalla vita delle suore e il desiderio di farsi religiosa, che già aveva in cuore, si fece più forte. Comunicò questo suo sogno alla direttrice che l'aiutò a porre le basi per un cammino di formazione e a discernere per poter rispondere liberamente alla chiamata del Signore.

Lucia lasciò la sua amata famiglia ed entrò nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice il 31 gennaio 1945. Iniziò il postulato a Sant'Ambrogio Olona (Varese) e nell'agosto dello stesso anno passò nel noviziato di Bosto di Varese. Nel 1947 fece poi la sua prima professione religiosa a Contra di Missaglia e subito iniziò il suo servizio di cuciniera che durò ben 53 anni di cui 21 a servizio dei Salesiani nelle case di Milano, Arese, Como.

Durante i primi anni di vita religiosa, tutta la sua famiglia si trasferì in Argentina, una sofferenza che seppe vivere con profonda fede senza perdere quella serenità di chi confida pienamente nel Signore.

Le consorelle sono tutte concordi nel dire che suor Lucia, nella sua laboriosa attività fu sempre l'angelo del servizio sereno, accogliente, pronta ad aiutare tutte, senza concedersi riposo.

La sua pazienza, e come cuciniera ne dovette avere molta, la sua costanza nel dono gratuito furono nelle comunità esempi concreti di fraternità e di attenzione delicata. Amava molto la preghiera e sapeva trasformare ogni sua azione in offerta a Dio per il bene di tutte. Si disse che aveva la memoria del cuore, quella che non dimentica perché ama. La sua direttrice ebbe a dire: "Ho perso una santa". Alle giovani presenti in comunità per un'esperienza vocazionale suor Lucia disse: "La mia vita è stata felice e bella". Maria e Gesù sono sempre stati una presenza viva nelle sue giornate. Sentiva Dio Padre e ne sperimentava la forza dell'amore. La sua morte è stata un incontro con il Signore da lei tanto cercato, amato e condiviso nel dono sereno, sapiente e fedele.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco